

S. Paolo d'Argon D.L. 08/2017

Cat. 12 Classe 4



Ill.mo Sindaco

Comune di SAN PAOLO D'ARGON

OGGETTO: mozione Referendum Lombardia Autonoma

Premesso che

- il 22 ottobre gli elettori lombardi saranno chiamati a votare il referendum a favore dell'autonomia della nostra Regione;
- i Comuni lombardi hanno subito dal governo centrale continui tagli, tanto da arrivare, negli ultimi anni, a una riduzione addirittura dell'80% sui trasferimenti da Roma;
- alla pesante decurtazione nei trasferimenti ai Comuni si aggiungono i tagli alla Regione Lombardia (oltre 2 miliardi di euro dal 2012) che hanno costretto tutti gli Enti locali a pesanti riduzioni nei servizi offerti ai cittadini;

considerato che

- secondo i dati elaborati dalla Cgia di Mestre, Roma ogni anno preleva ai lombardi 54 miliardi di euro che vengono distribuiti, o meglio il più delle volte sprecati, per coprire i disavanzi di diverse regioni;
- i lombardi, con 11.836 euro pro capite, sono i cittadini più tartassati d'Italia, rispetto a una media nazionale di 8.824 euro (tra le regioni dove si paga meno, la Campania con 6.041 euro, la Calabria con 5.918 e la Sicilia con 5.598);
- delle tasse pagate dai contribuenti lombardi, ben l'83,1% (€ 9.46) sono imposte statali, mentre agli Enti locali resta solo il 16,9%, di cui il 10,3% alla Regione (€ 1.171) e un misero 6,6% a Comuni e Province (€ 751);
- ad aggravare ulteriormente la disparità tra le varie Regioni italiane, va aggiunto il dato che vede la Lombardia all'ultimo posto, con 2.265 euro per abitante (media nazionale 3.600 euro), nei trasferimenti pro capite da Roma;

visto che

- l'autonomia regionale rappresenterebbe per la Lombardia un volano anche alle imprese con il conseguente aumento dell'occupazione;

- una Lombardia autonoma sarebbe un vantaggio anche per le altre Regioni, perché il futuro di un territorio non può certo basarsi sull'assistenzialismo e lo spreco, inoltre la Lombardia, così come il Veneto, è il locomotore d'Italia e se si dovesse fermare, anche i vagoni, le altre Regioni, resterebbero inerti;

considerato che

- la partecipazione degli elettori alle varie elezioni e ai referendum è in preoccupante calo da anni;


- alle ultime elezioni amministrative in numerosi comuni già al primo turno non si è raggiunto nemmeno il 50% dei votanti;

- il referendum del 22 ottobre essendo consultivo non prevede un quorum, ma vista l'importanza del quesito la partecipazione popolare diventa un elemento fondamentale nonché una crescita del livello di democrazia.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco

- a promuovere la partecipazione degli elettori al Referendum del 22 ottobre utilizzando varie forme di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione Comunale (es. messaggi su tabelloni elettronici, volantini, striscioni su edifici comunali, convegni ecc).

*Il gruppo consiliare
SOLO PER SAN PAOLO*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Pomi', followed by a stylized flourish or arrow pointing to the right.